

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'

(Don Orione)

CASA GENERALIZIA

00141 Roma - Via Monte Acero, 5

Tel. 86.800.328/372; Fax 86.800.330

Il giorno **27 giugno 2013** è deceduta a Tortona Ospedale (Italia)

la Consorella



SUOR MARIA ILLUMINATA

(Iacucci Rina)

Nata a Fano (PU) il 25 giugno 1925

aveva **88** anni di età e 70 di professione religiosa

Apparteneva alla Provincia "Mater Dei" – Italia

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

RIPOSA IN PACE !

"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).

Sr. M. Gemma Monceri
Segretaria generale

SUOR MARIA ILLUMINATA

Sembra quasi impossibile che nello spazio di pochi giorni, ci ritroviamo ancora in silenzio e in raccoglimento presso la salma di un'altra nostra Consorella.

Siamo tutte qui, attorno a te, Suor Maria Illuminata, che sei partita inaspettatamente in punta di piedi, senza far rumore. Era prevedibile il distacco, ma non si pensava così improvviso. Non abbiamo avuto nemmeno il tempo di starti vicino negli ultimi momenti.

Misteriosamente hai avvertito il nostro amore, il nostro affetto, la nostra sofferenza e ci hai lasciato. Ricordati che è temporaneo questo tempo, perché, presto o tardi, saremo vicino a te. Al momento ci consola la tua vita sempre sorridente, riservata, affettuosa, interessata per il bene di tutti. Hai sperimentato molti servizi negli anni sereni: in qualità di insegnante di Scuola Materna a Milano, Tortona, Cormano, molto apprezzata dai genitori e dai vari Direttori didattici e di Assistente tra le ragazze, che riconoscevano in te una vera sorella, una vera mamma. I problemi loro diventavano tuoi per accompagnarle nella vita e dare loro la capacità di risolverli e diventare padrone di sé e del loro avvenire.

Ogni persona doveva far parte del tuo cuore per capirlo meglio e dare a ciascuna quanto era necessario. Ad ogni richiesta eri sempre presente, non avvertivi né noia, né stanchezza. Basta far del bene e sollevare un cuore provato.

Amavi molto la preghiera. Basta pensare i diurni Rosari celebrati nella sala con le Consorelle ammalate per attingere amore sempre più grande verso tutti e tanta pazienza per te e per le altre. Sei sempre stata un quadro di vera e sincera testimonianza anche nell'ultimo tempo della tua vita. Quasi completamente immobile, sorridevi a tutti ed eri tu che incoraggiavi le altre a raddoppiare la loro generosità. "Dio" era tutto il tuo tutto. Con Lui, per Lui, vicino a Lui vivevi felice, dimenticando la tua grave infermità.

La tua ripetuta invocazione, "sia fatto come il Signore vuole" ora e sempre. Non avevi altro desiderio, nemmeno il dono della salute, ma la costante donazione di appartenere a Lui. Hai appena terminato il lungo cammino della tua vita, per cui comprenderai benissimo il nostro, che vogliamo arricchire di tante opere buone, di tanta bontà, di tanto sacrificio di qualsiasi tipo il Signore ci chieda.

Affiancati a noi e fatti capire nel più profondo, che la vita passa e passa frettolosamente, a noi spetta riempirla, come hai fatto tu sino alla fine. Non ti dimenticare della nostra Congregazione, della preziosità della vita che dobbiamo condurre e, nel silenzio della preghiera, sostienici ed aiutaci sino all'ultimo respiro.

Grazie del tuo buon esempio, rimarrà incancellabile, come stimolo e forza a proseguire generosamente il cammino intrapreso per Cristo.

Superiora e Consorelle di Casa Madre.